



COMUNE DI PISA

TIPO ATTO <i>PROVVEDIMENTO SENZA IMPEGNO con FD</i>	
N. atto <i>DZ-09 / 296</i>	del <i>06/04/2011</i>
Codice identificativo <i>711842</i>	

PROPONENTE <i>Serv. Educativi - Sociale - Casa</i>

OGGETTO	INDIZIONE BANDO INTEGRATIVO ERP ANNO 2011.
----------------	---

Istruttoria Procedimento	STEFANO GALLI
Posizione Organizzativa responsabile	STEFANO GALLI
Dirigente della Direzione	<i>NASSI LAURA</i>



COMUNE DI PISA
DIREZIONE SERVIZI EDUCATIVI – POLITICHE SOCIALI - POLITICHE DELLA
CASA

DETERMINAZIONE n. 296

DEL 6/4/2011

IRIDE 711842

OGGETTO: Indizione bando integrativo ERP anno 2011.

LA DIRIGENTE

Vista la L.R. 20 dicembre 1996 n. 96 e successive modifiche ed integrazioni, avente ad oggetto “Disciplina per l’assegnazione, gestione e determinazione del canone di locazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica” e le allegate tabelle A e B, relative ai requisiti per la partecipazione al bando di concorso e ai punteggi di selezione delle domande;

Considerato che ai sensi di tale legge all’assegnazione degli alloggi si provvede mediante bando di concorso e che i bandi di concorso generali devono essere aggiornati con bandi integrativi;

Preso atto che l’ultimo bando generale ERP è stato pubblicato in data 12/11/2008 e che, pertanto, occorre bandire un nuovo concorso pubblico integrativo per l’assegnazione in locazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica;

Considerato che ai sensi dell’art. 4 della legge regionale 96/1996 deve essere assicurata ai bandi di concorso la massima pubblicità con le più opportune forme;

Visti il bando di concorso (Allegato A) e la relativa domanda di partecipazione (Allegato B, B1);

Sentito l’Assessorato competente e le Organizzazioni Sindacali degli inquilini;

Visti inoltre:

- la legge regionale toscana del 20 dicembre 1996, n°96 e successive modifiche ed integrazioni;
- l’art. 107 del T.U. delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. n. 267 del 18.9.2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

D E T E R M I N A

1. di bandire con decorrenza **8 aprile 2011**, data da cui decorre il termine di 60 giorni per la presentazione delle domande di partecipazione, in esecuzione dell’art. 12 della L.R. 20.12.1996 n. 96, il nuovo concorso pubblico integrativo per l’assegnazione in locazione semplice di alloggi di edilizia residenziale pubblica, conformemente al bando (**allegato A**)

- e al modello di presentazione delle domande (**allegati B, B1**) che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di disporre che al presente bando sia data la più ampia pubblicità con le più opportune forme, tra cui quelle indicate all'art. 3 della legge regionale 96/1996;
 3. di disporre che il presente atto, considerati i tempi necessari per la stampa, sia pubblicato all'Albo Pretorio in data 8 aprile 2011 data della sua decorrenza, per i successivi 60 giorni.

LA DIRIGENTE
Avv. Laura Nassi

ALLEGATO "A"

REGIONE TOSCANA

COMUNE DI PISA

BANDO INTEGRATIVO DI CONCORSO 2011

Indetto ai sensi dell'art.3 della L.R. n.96 del 20.12.96 per la formazione della graduatoria di assegnazione in locazione semplice degli

ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

che si renderanno disponibili nel Comune di Pisa, fatte salve le riserve di alloggi previste dalla Legge e dalle vigenti disposizioni dell'Amministrazione.

LA DIRIGENTE

in attuazione della propria determinazione n° del /2011

RENDE NOTO

che da oggi secondo le scadenze sotto menzionate è indetto il concorso pubblico per la formazione della graduatoria dei partecipanti al presente bando.

Art. 1

Requisiti per l'ammissione al concorso

A) a norma della Tabella A allegata alla L.R. n. 96/1996, per partecipare al presente concorso occorre essere in possesso dei seguenti requisiti:

A1) cittadinanza italiana o di uno Stato aderente all'Unione Europea. Gli stranieri regolarmente soggiornanti hanno diritto di partecipare in condizioni di parità con i cittadini italiani, solo se sono in possesso di:

- permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo. (Carta di soggiorno per cittadini stranieri), oppure di
- permesso di soggiorno almeno biennale e regolare attività di lavoro subordinato o lavoro autonomo;

A2) residenza anagrafica o attività lavorativa nel Comune di Pisa. E' ammesso, altresì, chi presterà servizio in nuovi insediamenti produttivi nel Comune di Pisa entro e non oltre l'anno cui si riferisce il presente bando.

Ha facoltà di partecipare anche il lavoratore emigrato all'estero il quale potrà concorrere solo nel Comune di Pisa; nella domanda di partecipazione dovrà dichiarare di non aver presentato domanda in nessun altro Comune, pena l'esclusione dalla graduatoria;

A3) non avere diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare, nel comune di Pisa o nei comuni limitrofi (San Giuliano Terme, Cascina, Collesalveti, Livorno). Si intende adeguato l'alloggio la cui superficie utile abitabile, intesa quale superficie di pavimento misurata al netto dei muri perimetrali e di quelli interni, delle soglie di passaggio da un vano all'altro, degli sguinci di porte e finestre, non sia inferiore a:

30 mq. per 1 persona	45 mq. per 2 persone	55 mq. per 3 persone	65 mq. per 4 persone	75 mq. per 5 persone	95 mq. per 6 persone ed oltre
-------------------------	-------------------------	-------------------------	-------------------------	-------------------------	-------------------------------------

A4) non avere diritti di proprietà su uno o più alloggi o locali ad uso abitativo sfitti o concessi a terzi, ubicati in qualsiasi località, il cui valore catastale complessivo sia uguale o superiore al valore catastale di un alloggio adeguato, determinato assumendo come vani catastali quelli di cui alla tabella di seguito riportata con riferimento al nucleo familiare e come tariffa d'estimo quella convenzionale risultante dalla media del valore delle classi della categoria A3 (di zona periferica) del Comune di Pisa.

1 persona 3 vani	2 persone 4 vani	3 persone 4,5 vani	4 persone 5 vani	5 persone 6 vani	6 ed oltre 7 vani
---------------------	---------------------	-----------------------	---------------------	---------------------	----------------------

N.B. Nel caso di quote di proprietà il relativo valore è convenzionalmente ridotto di un terzo. Nel caso di diritto di usufrutto su uno o più alloggi o locali ad uso abitativo (o su quote di essi) sfitti o concessi a terzi, ubicati in qualsiasi località, il valore catastale degli stessi ai fini della valutazione di cui al punto a4) è convenzionalmente ridotto della metà.

A5) non avere ottenuto precedenti assegnazioni in proprietà o con patto di futura vendita di alloggio realizzato con contributi pubblici, in qualunque forma concessi dallo Stato o da Enti Pubblici, con esclusione dei casi in cui l'alloggio sia stato espropriato, sia inutilizzabile o perito senza dar luogo al risarcimento del danno;

A6) reddito annuo complessivo convenzionale del nucleo familiare (quest'ultimo come specificato al successivo punto B) non superiore al limite massimo per l'accesso all'edilizia sovvenzionata (€ **14.715,00** come da Delibera di Giunta Regionale n. 628 del 30/7/2009, da computarsi con le modalità di cui all'art. 21 della legge 5 agosto 1978 n. 457, determinando le seguenti detrazioni:

- € **1.549,37** per ogni figlio a carico
- € **3.098,74** per ogni figlio disabile a carico
- € **3.098,74** per ogni figlio a carico nel caso di famiglia monogenitoriale

N.B. si intende a carico anche il figlio che nell'anno **2010** ha percepito un reddito imponibile non superiore ad € **2.840,51** al lordo degli oneri deducibili.

Qualora il nucleo familiare abbia un numero di componenti superiore a due, il reddito complessivo annuo è ridotto di € **1.549,37** per ogni altro componente oltre i due; la presente disposizione non si applica ai figli a carico già considerati nel paragrafo precedente.

Sono calcolati nella misura del 50% i redditi fiscalmente imponibili percepiti da soggetti affetti da menomazione dovuta a invalidità, sordomutismo e cecità che comporti una diminuzione permanente della capacità lavorativa in misura non inferiore a due terzi.

Nel caso di nuclei familiari non ancora formati alla data di pubblicazione del bando di concorso il reddito annuo complessivo convenzionale è costituito dalla somma dei redditi imponibili, come sopra calcolati, dei soggetti che andranno a comporre il nucleo stesso;

A7) non aver ceduto in tutto o in parte - fuori dei casi previsti dalla legge - l'alloggio eventualmente assegnato in precedenza in locazione semplice, cessione accertata mediante la conclusione del procedimento di revoca;

A8) non occupare un alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica senza le autorizzazioni previste dalle disposizioni in vigore.

B) Per nucleo familiare si intende la famiglia costituita dai coniugi e dai figli legittimi, naturali, riconosciuti ed adottivi o in affido temporaneo (legge 184 del 4/5/83) con loro conviventi; fanno altresì parte del nucleo il convivente more uxorio, gli ascendenti, i discendenti, i collaterali fino al terzo grado purché la stabile convivenza con il richiedente abbia avuto inizio almeno due anni prima della data di pubblicazione del bando di concorso e sia dimostrata nelle forme di legge;

Hanno diritto a partecipare al bando di concorso anche persone non legate da vincoli di parentela o affinità, qualora la convivenza sia finalizzata alla reciproca assistenza morale e materiale, sia instaurata e duri stabilmente da almeno due anni alla data del bando di concorso e sia dimostrata nelle forme di legge. La disposizione di cui al presente punto B non si applica ai figli conviventi coniugati, ovvero alle nuove coppie formatesi prima della consegna degli alloggi, che partecipano in modo autonomo al bando.

C) I requisiti debbono essere posseduti da parte del richiedente e, limitatamente alle precedenti lettere a3), a4), a5), a7), a8), dell'art. 1 del presente bando, da parte degli altri componenti il nucleo familiare, alla data di pubblicazione del bando nonché al momento della assegnazione e debbono sempre permanere in costanza del rapporto, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 36 della L.R. n. 96/1996 per il requisito relativo al reddito.

ART. 2

Autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà

Il richiedente può ricorrere, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, all'autocertificazione dei requisiti richiesti dall'Art.1 lett. A del presente bando ovvero alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà per l'attestazione delle situazioni dalle quali deriva l'attribuzione del punteggio ai sensi del successivo Art.4 punto B) n.4._

A tal fine si ricorda che ai sensi e per gli effetti dell'art.76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 ("Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa") chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi o ne faccia uso, è punito ai sensi del Codice Penale e delle vigenti leggi in materia e che ai sensi dell'art.75 del predetto Testo Unico nel caso di dichiarazioni mendaci il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

In particolare sono comprovati mediante autodichiarazioni e/o dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà da rendersi sottoscrivendo il modulo di domanda appositamente predisposto dal Comune di Pisa i seguenti stati, fatti o situazioni soggettive o oggettive:

- a)** - cittadinanza italiana o di uno Stato aderente all'Unione europea;
 - cittadinanza di altro Stato e titolarità di carta di soggiorno o di permesso di soggiorno almeno biennale, con svolgimento di regolare attività di lavoro subordinato o autonomo;
- b)** residenza e stato di famiglia del richiedente alla data di pubblicazione del bando;

c) composizione del nucleo familiare con indicazione dei dati anagrafici e lavorativi del richiedente e di ciascun componente il nucleo e la sussistenza a favore dei medesimi soggetti dei requisiti di cui alle lett. a3); a4); a5); a7); a8) dell'art., 1 del presente bando;

d) reddito imponibile complessivo del nucleo familiare percepito nell'anno 2010 (dichiarazione 2011); qualora il concorrente non sia in possesso, al momento della domanda, della documentazione richiesta, potrà produrla successivamente entro i termini di presentazione delle dichiarazioni dei redditi delle persone fisiche - 30 settembre 2011-

Nel caso di reddito zero, ovvero nel caso di reddito inferiore al canone di locazione o al limite previsto dalla S.d.S. per l'erogazione delle prestazioni assistenziali (I.S.E.E. € 5.349,89), dovrà indicare per l'anno di riferimento, a pena di esclusione, la fonte di sostentamento sull'apposito modulo allegato alla domanda

e) che la famiglia ha un'anzianità di formazione non superiore a due anni dalla data di pubblicazione del bando (giovani coppie);

f) che il richiedente ha sostenuto sulla base di contratto di locazione debitamente registrato ed in regola con le registrazioni annuali, un canone di locazione riferito all'anno di produzione del reddito che incida per oltre il 30% sul reddito convenzionale familiare, determinato ai sensi della lett. f) della Tab. A della L.R. 96/1996;

g) di essere in condizione di pendolarità in quanto la distanza fra il luogo di lavoro e quello di residenza è superiore ad un'ora di percorrenza (con mezzi pubblici di trasporto), valevole per il punteggio solo nel caso di concorrente residente fuori dal territorio del comune di Pisa e che in Pisa abbia l'attività lavorativa;

h) di coabitare, da almeno un anno alla data di pubblicazione del presente Bando, in uno stesso alloggio con altro o più nuclei familiari, ciascuno dei quali sia composto da almeno due unità.

i) di abitare in alloggio che deve essere rilasciato a seguito di:

- provvedimento esecutivo di sfratto da alloggi di proprietà privata, con precisa indicazione che non sia stato intimato per inadempienza contrattuale, salvo i casi di concorrenti che risultano da sentenza occupanti senza titolo a seguito di decesso del conduttore; a condizione che nel provvedimento giudiziario di rilascio sia contenuta l'esplicita enunciazione della data di registrazione del contratto di locazione e gli estremi della lettera raccomandata con avviso di ricevimento recante disdetta della locazione (D.L. 20/10/2008 convertito con legge 18/12/2008 n. 199)
- provvedimento esecutivo di sfratto a causa di morosità in presenza di un canone annuo di locazione superiore ad un terzo del reddito convenzionale (delibera C.R.T. n. 30 del 10/2/2010)
- provvedimento di separazione omologato dal Tribunale o della sentenza passata in giudicato con obbligo di rilascio dell'alloggio per il soggetto che intende concorrere;
- verbale di conciliazione giudiziaria;
- ordinanza di sgombero;
- provvedimento esecutivo attestante il collocamento a riposo o il trasferimento del dipendente pubblico o privato che fruisca di alloggio di servizio;

l) che al richiedente è stato notificato preavviso di sfratto a norma dell'art. 608 C.P.C., ovvero notificata dalla competente autorità la data di esecuzione dell'ordinanza di sgombero o del rilascio dell'alloggio di servizio;

m) di abitare in alloggio procurato a titolo precario dall'Amministrazione comunale;

n) di essere cittadino italiano emigrato all'estero e di voler rientrare in Italia unitamente al proprio nucleo familiare per stabilirvi la propria residenza ovvero di essere cittadino italiano profugo ai sensi della legge n°763 del 26/12/1981.

Art. 3

Documenti necessari per l'attribuzione del punteggio

Ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio dovranno essere necessariamente allegati alla domanda i seguenti documenti:

a) certificato da parte dell'autorità competente attestante menomazioni di qualsiasi genere che comportino una diminuzione permanente della capacità lavorativa superiore a 2/3 o pari al 100%, relativamente a componenti del nucleo familiare di età compresa fra il 18° e il 65° anno di età alla data di pubblicazione del bando;

b) certificato da parte dell'autorità competente attestante l'invalidità ai sensi dell'art. 2, comma 2, della L. 30.3.1971, n. 118, di componenti del nucleo familiare che non abbiano compiuto il 18° anno di età alla data di pubblicazione del bando, ovvero l'invalidità, ai sensi del D.Lgs. 23.11.1988, n. 509, di componenti del nucleo familiare che alla stessa data abbiano superato il 65° anno di età;

c) attestato del Comune di residenza indicante la condizione di alloggio impropriamente adibito ad abitazione. Agli effetti della Tabella B della L.R. 96/1996 si intende improprio l'alloggio costituito da: baracche, roulotte e simili, stalle, grotte, caverne, sotterranei, soffitte, garage, cantine, dormitori pubblici, scuole, pensioni, alberghi, istituti di soccorso, ricovero e comunque ogni altra unità immobiliare o riparo avente caratteristiche tipologiche di assoluta e totale incompatibilità con la destinazione ad abitazione;

d) attestato del Comune di residenza comprovante l'esistenza nell'appartamento di barriere architettoniche tali da determinare grave disagio abitativo, e contestuale certificato dell'ASL competente attestante la qualità di handicappato grave non deambulante relativamente a soggetto facente parte del nucleo familiare;

e) certificato A.S.L. contenente la dettagliata indicazione dei vani utili sotto il profilo igienico-sanitario. Agli effetti della L.R. 96/1996 per vani utili si intendono tutti i vani dell'alloggio, esclusa la cucina, quando la stessa risulta inferiore a mq, 14 e i servizi così come definiti dal D.M. 5 luglio 1975;

f) certificato A.S.L. attestante l'assoluta antigienicità dell'alloggio (ritenendosi tale quello sprovvisto di tutti i servizi igienico-sanitari, o di allacciamento a reti o impianti di fornitura di acqua potabile o che sia posto al piano terreno o seminterrato e con umidità permanente causata da capillarità diffusa ineliminabile se non con straordinari interventi manutentori); Il punteggio per antigienicità assoluta sarà attribuito anche per i servizi igienici posti all'esterno dell'alloggio.

g) certificato della A.S.L. attestante l'antigienicità relativa dell'alloggio (ritenendosi tale quello provvisto di servizi consistenti solo in w.c. e lavabo).

Art. 4

Formazione e pubblicazione della graduatoria. – Opposizioni

A) Istruttoria delle domande.

Il Comune procede all'istruttoria delle domande dei concorrenti, verificandone la completezza e la regolarità. Provvede altresì all'attribuzione del punteggio a ciascuna domanda, secondo le disposizioni di cui all'art. 9 commi 1 e 2 della L.R. 96/1996.

Il Comune, qualora riscontri che il reddito di cui alla lett. f) della Tab. A della L.R. 96/1996, dichiarato ai fini fiscali, sia inferiore a quello fondatamente attribuibile al nucleo familiare concorrente, effettua gli opportuni accertamenti sulla base della vigente normativa in materia.

B) Formazione delle Graduatorie generale e speciali

1 - Graduatoria Generale.

Il Comune **entro i 60 giorni** successivi al termine fissato nel Bando per la presentazione delle domande, procede all'adozione della graduatoria provvisoria secondo l'ordine dei punteggi attribuiti a ciascuna domanda.

Coloro che sono attualmente inseriti nella vigente graduatoria ERP BANDO 2008, resteranno presenti nella nuova graduatoria col punteggio già ottenuto, fatta salva la nuova collocazione in graduatoria.

Se presentano nuova domanda, la posizione in graduatoria e il punteggio già acquisiti decadono e varranno quelli che saranno attribuiti a seguito dell'esame della nuova domanda e della nuova collocazione in graduatoria.

La graduatoria provvisoria, con l'indicazione dei modi e dei tempi per l'opposizione e del nome del responsabile del procedimento, è immediatamente pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per **30 giorni consecutivi**.

Il Comune attiva forme idonee alla massima pubblicità e diffusione della medesima anche attraverso la pubblicazione del relativo avviso sui quotidiani locali. Ai lavoratori emigrati all'estero è data notizia dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria provvisoria e del punteggio conseguito a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento.

Entro **30 giorni dalla pubblicazione** della graduatoria provvisoria all'Albo Pretorio e per i lavoratori emigrati all'estero, dalla data di ricevimento della raccomandata inerente la comunicazione, gli interessati possono presentare **opposizione** al Comune.

Entro **60 giorni dalla pubblicazione** della graduatoria, il responsabile del procedimento inoltra alla competente **Commissione Comunale di cui alla Delibera di G.C. n.133 del 22/10/2008** la graduatoria provvisoria, unitamente alle opposizioni presentate, corredate dalle relative domande.

Entro **90 giorni dal ricevimento degli atti e dei documenti**, tale Commissione decide sulle opposizioni presentate, correlate dei documenti pervenuti entro i termini e purché relativi a condizioni soggettive ed oggettive possedute alla data di pubblicazione del Bando e dichiarate in domanda. E' valutabile il provvedimento esecutivo di sfratto intervenuto dopo la presentazione della domanda e prima della decorrenza del termine stabilito per l'opposizione.

Entro lo stesso termine la Commissione Comunale di cui alla Delibera di G.C. n. 133 del 22/10/2008 formula la graduatoria definitiva, previa effettuazione del sorteggio tra i concorrenti che abbiano conseguito lo stesso punteggio, nel rispetto delle priorità stabilite nel successivo punto c).

2 - Graduatorie Speciali e Riserve

Gli anziani e le giovani coppie oltre ad essere inseriti nella graduatoria generale permanente, saranno collocati d'ufficio in graduatorie speciali con il medesimo punteggio ottenuto nella graduatoria generale, al fine della più agevole individuazione dei beneficiari della quota di alloggi riservati, di superficie non superiore a mq. 45. A favore di tali categorie è riservata una aliquota dell'80% di tutti gli alloggi di superficie non superiore a 45 mq. da assegnare, fermo restando l'obbligo di garantire agli anziani una percentuale non inferiore al 70% degli alloggi riservati.

Gli alloggi prioritariamente destinati alle categorie speciali di cui sopra e non assegnati alle stesse vengono assegnati secondo la graduatoria generale.

E' istituita, in esecuzione della deliberazione **G.C. n. 263 del 20/11/2001**, la riserva fino al 5% degli alloggi ERP di risulta e fino al 5% degli alloggi ERP di nuova costruzione in favore di soggetti **portatori di grave handicap motorio** debitamente certificato dalle competenti autorità.

E' inoltre istituita, in ottemperanza alla deliberazione **G.C. n°31 del 8 marzo 2011** una riserva del 20% degli alloggi da assegnare in favore dei soli nuclei familiari residenti in Pisa,

- **con sfratto esecutivo non prorogabile con il punteggio relativo a sfratto esecutivo e con significazione;**

- **che occupano alloggi comunali che devono essere liberati a seguito dell'attuazione di programmi dell'Amministrazione approvati dal Consiglio comunale ed attuati dalla Giunta;**
- **che sono in sub locazione in Agenzia Casa inseriti in graduatoria ,oltre che col punteggio di alloggio procurato, anche con quello per reddito e/o per invalidità;**

3 - Validità della graduatoria.

3.1 Gli alloggi sono assegnati secondo l'ordine stabilito nella graduatoria definitiva che, a tali effetti, conserva la sua efficacia per due anni e comunque fino a quando non venga aggiornata nei modi previsti dall'art. 12 della L.R. 96/1996. La graduatoria definitiva è valida per l'assegnazione di tutti gli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica di nuova costruzione e di risulta.

3.2 Con l'entrata in vigore della nuova graduatoria di cui al presente bando generale, la vigente graduatoria di cui al precedente bando generale ERP 2008 perderà la sua efficacia e non sarà più valida per le assegnazioni future.

4 - Punteggi di selezione delle domande.

Le graduatorie di assegnazione sono formate sulla base di punteggi e criteri di priorità. I punteggi sono attribuiti in relazione alle condizioni oggettive e soggettive del richiedente e del suo nucleo familiare. I criteri di priorità sono stabiliti in relazione alla gravità del bisogno abitativo. Le condizioni per l'attribuzione dei punteggi sono le seguenti:

a) condizioni soggettive;

a-1	reddito pro-capite del nucleo familiare determinato con le modalità di cui al 1° comma lett. f) della Tabella A della L.R. 96/1996:	
	non superiore all'importo annuo di una pensione sociale per persona € 4.408,95	2
	non superiore all'importo annuo di una pensione minima INPS per persona € 5.992,61	1
a-2	richiedente che abbia superato il 65° anno di età alla data di pubblicazione del bando, anche con eventuali minori a carico o maggiorenni di cui al successivo punto a-4.	1
a-3	famiglia con anzianità di formazione non superiore a due anni alla data di pubblicazione del bando e famiglia la cui costituzione è prevista entro il termine massimo di un anno dalla stessa data, salvo revoca dell'assegnazione qualora la costituzione non avvenga entro il termine suddetto. Il punteggio è attribuibile a condizione che nessuno dei due componenti la coppia abbia superato il 35° anno di età e soltanto quando la famiglia richiedente viva in coabitazione, occupi locali a titolo precario o comunque dimostri di non disporre di alcuna sistemazione abitativa adeguata;	1
a-4	presenza nel nucleo familiare di soggetti che abbiano compiuto il 18° anno di età e che non abbiano superato il 65° alla data di pubblicazione del bando, affetti da menomazioni di qualsiasi genere che comportino una diminuzione permanente della capacità lavorativa, come risulta da certificato della autorità competente	
	- pari al 100% - superiore a 2/3 Nel caso che nel nucleo familiare siano presenti due o più soggetti di cui al presente punto, si attribuiscono comunque punti 2;	2 1
a4-bis	presenza nel nucleo familiare di soggetti che non abbiano compiuto il 18° anno di età al momento della pubblicazione del bando e siano riconosciuti invalidi ai sensi dell'art. 2 comma 2°, della legge 30 marzo 1971, n. 118 o che abbiano superato il 65° anno di età alla data di pubblicazione del bando e siano riconosciuti invalidi ai sensi del decreto legislativo 23 novembre 1988, n. 509:	2
a-5	Nuclei familiari che rientrino in Italia per stabilirvi la loro residenza	1

a-6	canone di locazione corrisposto nell'anno 2010 , che incida per oltre il 30% sul reddito familiare 2010 determinato ai sensi della lett. f) della Tabella A della L.R. 96/1996 ;	1
a-7	richiedenti in condizioni di pendolarità: (distanza fra il luogo di lavoro e quello di residenza superiore ad un'ora di percorrenza con mezzi pubblici di trasporto). N.B. il punteggio si attribuisce solo ai concorrenti che hanno attività lavorativa in Pisa e risiedono in altro Comune.	1
a-8	richiedenti il cui nucleo familiare sia composto da cinque persone ed oltre	1
a-9	nucleo familiare composto da una sola persona con uno o più figli a carico;	3

b) condizioni oggettive

	Situazione di grave disagio abitativo accertata da parte dell'autorità competente, esistente da almeno un anno alla data del bando, dovuta a:	
b-1	abitazione in alloggio impropriamente adibito ad abitazione. N.B.si intende improprio l'alloggio costituito da: baracche, stalle, grotte, caverne, sotterranei, soffitte, garage, cantine, dormitori pubblici, scuole, pensioni, alberghi, istituti di soccorso, ricovero e comunque ogni altra unità immobiliare o riparo avente caratteristiche tipologiche di assoluta e totale incompatibilità con la destinazione ad abitazione.	5
b-2	appartamento avente barriere architettoniche tali da determinare grave disagio abitativo se nel nucleo familiare vi è un handicappato grave non deambulante.	1
b-3	abitazione in alloggio procurato a titolo precario dall'amministrazione comunale o dalla ASL(assegnazione straordinaria,Agenzia Casa,contributo erogato dai Servizi Sociali alle condizioni di cui alla Determinazione	3
	Le condizioni di cui ai punti b-1 e b-2 devono risultare da attestazione del Comune di residenza. Le condizioni di punteggio di cui ai punti b-1., b-2., b-3. non sono tra loro cumulabili La condizione temporale di un anno non è richiesta quando la sistemazione precaria di cui ai precedenti punti b-1, b-2 e b-3 derivi da abbandono di alloggio a seguito di calamità o imminente pericolo, riconosciuto dalla autorità competente o da provvedimento esecutivo di sfratto;	
b-4	coabitazione in uno stesso alloggio con altro o più nuclei familiari, ciascuno composto da almeno due unità;	2
b-5	Situazione di disagio abitativo, alla data di pubblicazione del bando, dovuta ad: abitazione in alloggio sovraffollato in rapporto ai vani utili sotto il profilo igienico-sanitario: - due persone a vano utile: - oltre due persone a vano utile: - oltre tre persone a vano utile: N.B.Per vani utili si intendono tutti i vani dell'alloggio, esclusa la cucina quando la stessa risulta inferiore a mq. 14 e i servizi così come definiti dal D.M. 5 Luglio 1975.	1 2 3
	Le condizioni di punteggio di cui ai punti b-4 e b-5 non sono tra loro cumulabili	
b-6	richiedenti che abitino in alloggio che debba essere rilasciato a seguito di: provvedimento esecutivo di sfratto da alloggi di proprietà privata che non sia stato intimato per inadempienza contrattuale (ai fini dell'attribuzione del punteggio non è considerata inadempienza la permanenza senza titolo nell'alloggio, in conseguenza del decesso del conduttore); a condizione che il provvedimento di sfratto contenga l'indicazione della data di registrazione del contratto di locazione e gli estremi della	

	<p>lettera raccomandata con avviso di ricevimento recante disdetta della locazione da parte del locatario</p> <p>provvedimento esecutivo di sfratto a causa di morosità in presenza di un canone annuo di locazione superiore ad un terzo del reddito convenzionale</p> <p>provvedimento di separazione, omologato dal tribunale o sentenza passata in giudicato con obbligo di rilascio dell'alloggio,</p> <p>verbale di conciliazione giudiziaria,</p> <p>ordinanza di sgombero</p> <p>provvedimento di collocamento a riposo o di trasferimento di dipendente pubblico o privato che fruisca di alloggio di servizio</p>	4
b-7	<p>qualora nel periodo compreso fra la data di pubblicazione del bando di concorso e la scadenza dei termini per la presentazione della opposizione di cui al 4° comma dell'art. 10 della L.R. 96/1996 sia stato notificato preavviso di sfratto a norma dell'art. 608 c.p.c. o sia stata notificata dalla competente autorità la data di esecuzione di ordinanza di sgombero o del rilascio dell'alloggio di servizio, al richiedente sarà attribuito un ulteriore punto</p> <p>I punteggi di cui ai punti b6, b7 sono attribuiti anche ai richiedenti che risultino coabitanti con altro distinto nucleo familiare, nei cui confronti sia stato emesso provvedimento esecutivo di sfratto, a condizione che la data di inizio della coabitazione risulti precedente a quella dell'inizio della procedura di rilascio dell'alloggio.</p>	1
	Le condizioni di cui ai punti b-6 e b-7 non sono cumulabili con quella di cui al punto b-1;	
b-8	<p>assoluta antigienicità dell'alloggio (ritenendosi tale quello sprovvisto di tutti i servizi igienico-sanitari o di allacciamento a reti o impianti di fornitura di acqua potabile o che sia posto al piano terreno o seminterrato e con umidità permanente causata da capillarità diffusa, ineliminabile se non con straordinari interventi manutentivi) da certificarsi dall'organo competente dell'A.S.L. Il punteggio è attribuito anche nel caso di servizi igienici esterni all'alloggio.</p>	2
b-9	<p>antigienicità relativa dell'alloggio (ritenendosi tale quello provvisto di servizi consistenti solo in W.C. e lavabo) da certificarsi dalla A.S.L.</p>	1
	La condizione di cui al punto b-8. non è cumulabile con quella di cui al punto b-9	

c) priorità

le condizioni di priorità da considerare a parità di punteggio sono, nell'ordine, le seguenti:

- 1) alloggio procurato**
- 2) alloggio improprio**
- 3) antigienicità assoluta**

Art.5

Canone di locazione

Il canone di locazione degli alloggi viene determinato sulla base di quanto disposto dal Tit. III della L.R. 96/1996.

Art.6

Assegnazione degli alloggi

L'assegnazione degli alloggi agli aventi diritto avviene in base alla graduatoria definitiva a norma degli artt. 13, 14 e 15 della L.R. 96/1996.

Art. 7

Termini di presentazione delle domande

Per la presentazione delle domande il termine è fissato in 60 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del Bando. I termini sono computati con le modalità dell'art. 2963 del Codice Civile. Per gli emigrati all'estero il termine per la presentazione della domanda è prorogato di 60 giorni per i residenti nell'area europea, di 90 giorni per i residenti nei paesi extraeuropei .

Art. 8

Distribuzione, raccolta e modalità di presentazione delle domande

Le domande di partecipazione al presente bando di concorso devono essere presentate in bollo e compilate unicamente sui moduli appositamente predisposti dal Comune di Pisa.,

I moduli di domanda verranno distribuiti :

- presso la Direzione Politiche Abitative in Via C. Battisti 71 nei giorni di apertura al pubblico : **martedì 9.00-13.00 e giovedì dalle ore 15.00 alle 17.00**
- presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) del Comune, Lungarno Galilei n. 43 dal Lunedì al Venerdì dalle 8,30 alle 12,30 il Martedì e il Giovedì dalle 15 alle 17.
- presso le sedi delle Consigli territoriali di partecipazione;
- presso la sede di APES in via Fermi n. 4, il lun. merc. ven. dalle 10.00 alle 12.30 ed il giov. dalle 15.30 alle 17.00;
- presso le sedi dei principali Sindacati degli inquilini.
- Scaricabili dal sito: <http://www.comune.pisa.it/politicheabitative/>

Le domande relative al presente bando di concorso, debitamente sottoscritte, devono essere corredate di tutta la necessaria ed idonea documentazione e indicare l'indirizzo al quale devono essere trasmesse le comunicazioni relative al concorso

Le domande potranno essere presentate:

- direttamente alla Direzione Servizi Educativi – Politiche Sociali - Politiche della Casa in Via Cesare Battisti 71 negli orari di apertura sopra indicati;
- all'Ufficio Protocollo del Comune di Pisa negli orari di apertura sopra indicati;
- essere spedite, accludendo fotocopia del documento di identità del richiedente, a mezzo raccomandata postale A.R., riportante nome, cognome e indirizzo del mittente, entro il termine di cui all'art. 7. Per le domande spedite a mezzo raccomandata A.R. farà fede il timbro dell'Ufficio Postale accettante.

Art.9


Norma finale

Informativa ai sensi del Dlgs. n.196 del 30/06/2003: i dati richiesti sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento relativo al presente bando e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alla L.R. n. 96/1996 e successive modifiche ed integrazioni.

Pisa li

LA DIRIGENTE
(Avv. Laura Nassi)

 <p>AL COMUNE DI PISA Direzione Servizi Educativi Politiche Sociali – Politiche della Casa –</p> <p>Via Cesare Battisti 71</p>	<p>Marca da bollo da € 14,62</p>	
--	----------------------------------	--

Il/la sottoscritto/a nato/a a

il, codice fiscale

presa visione del bando integrativo di concorso, pubblicato in data 08/04/2011, per l'assegnazione in locazione semplice di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica ai sensi della L.R. 20.12.1996, n. 96 e successive modificazioni

CHIEDE

che gli sia assegnato, in locazione semplice, un alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica sito nel Comune di PISA. A tal fine

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 e art.47 (dichiarazioni sostitutive) del D.P.R. 445/2000, e successive modifiche, sotto la propria responsabilità ed a piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le dichiarazioni mendaci dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 e del fatto che le dichiarazioni non veritiere comportano, ai sensi dell'art. 75, la revoca del beneficio eventualmente ottenuto,

1) di essere residente nel Comune di Pisa Via n.
numero di telefono

di essere residente nel Comune di
Via..... n.....
telefono..... e di lavorare nel comune di Pisa presso
.....
Via n..... n. di telefono.....

2) di essere cittadino italiano

(*) Indicare la lettera corrispondente alla relazione col richiedente come sotto specificato

- a) a) Coniug@ c) padre/madre f) genero/nuora
b) b) figlio/d) d) fratello/sorella g) altro parente o affine
c) e) suocero/suocera **h) altra persona non legata da vincoli di parentela o affinità, convivente per motivi di assistenza morale e materiale da almeno due anni alla data del bando**

Qualora la convivenza sia inferiore a due anni alla data di pubblicazione del bando i soggetti indicati possono presentare domanda esclusivamente in modo autonomo

REDDITI ANNO 2010 (dichiarazione 2011) <u>In assenza di reddito scrivere "zero"</u>			
	Cognome e nome	Lavoro dipendente o assimilato (pensione ecc.)	Da lavoro autonomo o di altra natura
1	richiedente	€	€
		€	€
		€	€
		€	€
		€	€
		€	€

7) che pertanto il reddito annuo complessivo, risultante dall'ultima dichiarazione fiscale **2011**, riferita ai redditi percepiti nel **2010** dell'intero nucleo familiare, è pari ad euro:
(indicare in cifre).....

Nel caso di reddito zero, ovvero nel caso di reddito inferiore al canone di locazione o al limite previsto dalla S.d.S. per l'erogazione delle prestazioni assistenziali (I.S.E.E. € 5.349,89) dovrà indicare per l'anno di riferimento, a pena di esclusione, la fonte di sostentamento sull'apposito modulo allegato C.

Qualora il concorrente non sia in possesso, al momento della domanda, della documentazione reddituale richiesta, potrà produrla successivamente entro i termini di presentazione delle dichiarazioni dei redditi delle persone fisiche: 30 settembre 2011

8) di essere in possesso, il sottoscritto e i soggetti per i quali si fa richiesta di alloggio, dei seguenti requisiti:

- non titolarità di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su alloggio adeguato, ai sensi dell'art. 1, lett. a3 del bando di concorso, alle esigenze del nucleo familiare, nel comune di Pisa e nei comuni limitrofi (San Giuliano Terme, Cascina, Collesalveti, Livorno)
- non titolarità di diritti di proprietà su uno o più alloggi o locali ad uso abitativo sfitti o concessi a terzi, ubicati in qualsiasi località, il cui valore catastale complessivo sia uguale o superiore al valore catastale di un alloggio adeguato determinato come previsto all'art. 1 lettera a4- del bando di concorso.

- c. assenza di precedenti assegnazioni in proprietà immediata o futura di alloggi realizzati con contributi pubblici, in qualunque forma concessi dallo Stato e da Enti Pubblici, con esclusione dei casi in cui l'alloggio sia stato espropriato, sia inutilizzabile, o perito senza dar luogo al risarcimento del danno;
- d. non avere ceduto tutto o in parte - fuori dei casi previsti dalla legge - l'alloggio eventualmente assegnato in precedenza in locazione semplice, cessione accertata mediante la conclusione del procedimento di revoca;
- e. non occupare un alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica senza le autorizzazioni previste dalle disposizioni in vigore;

9) che l'alloggio nel quale è residente è di proprietà di, nato ailcodice fiscale

DICHIARA INOLTRE, ai fini dell'attribuzione del punteggio

ATTENZIONE: LA MANCATA INDICAZIONE DI TUTTI I DATI NECESSARI PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI RICHIESTI COMPORTA LA NON ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI MEDESIMI

Barrare la casella che interessa	<i>Non scrivere nello spazio a destra →</i>	riservato all'ufficio
a <input type="checkbox"/>	Di aver superato il 65° anno di età alla data di pubblicazione del bando, anche con eventuali minori a carico o maggiorenni di cui al punto a-4 della Tab. B della L.R. 96/96	
b <input type="checkbox"/>	che il proprio nucleo familiare è composto da 5 persone ed oltre	
c <input type="checkbox"/>	di essere persona sola con uno o più figli a carico, se minori indicare o produrre provvedimento del tribunale relativo all'affidamento. Provvedimento del tribunale din. del (Sono riconosciuti anche gli affidati in base alla L. 184 del 4/5/83 che ha sostituito l'affiliazione con "l'affidamento temporaneo del minore". Resta fermo il fatto che l'affido deve esistere già alla data del Bando anche se prodotto entro i termini del ricorso).	
d <input type="checkbox"/>	che il reddito pro capite dei soggetti per i quali si richiede l'assegnazione (determinato con le modalità di cui alla lettera f della tabella A della L.R. 96/96) risultante dall'ultima dichiarazione fiscale: <input type="checkbox"/> non supera l'importo annuo di una pensione sociale (4.408,95) <input type="checkbox"/> non supera l'importo annuo di una pensione minima INPS (5.992,61)	
e <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> che la formazione della propria famiglia non supera i due anni alla data di pubblicazione del bando, in quanto coniugato o convivente dal <input type="checkbox"/> di voler costituire famiglia con residente in entro un anno dalla data di pubblicazione del bando, consapevole del fatto che l'assegnazione stessa potrà essere revocata qualora la costituzione della famiglia non avvenga nel termine suddetto. (a condizione di non aver entrambi compiuto i 35 anni di età alla data di	

	pubblicazione del bando e di essere coabitanti con altro nucleo o di occupare locali a titolo precario o comunque essere privi di sistemazione abitativa adeguata)	
f <input type="checkbox"/>	di essere cittadino italiano : (barrare la casella che interessa) emigrato all'estero profugo ai sensi della legge 763 del 26/12/1981 e di voler rientrare in Italia unitamente al proprio nucleo familiare per stabilirvi la propria residenza, e di non aver presentato domanda in altro Comune.	
g <input type="checkbox"/>	che sulla base del contratto di locazione dell'alloggio di residenza, registrato a in data al n., ha corrisposto un canone annuo, riferito all'anno 2010 di € che incide per oltre il 30% sul reddito familiare (determinato ai sensi della lettera f) della tabella A della L.R. 96/96	
h <input type="checkbox"/>	di essere in condizione di pendolarità (essere residente fuori Pisa e svolgere l'attività lavorativa nel Comune di Pisa, distante oltre un'ora di percorrenza con mezzi pubblici di trasporto)	
i <input type="checkbox"/>	di abitare (da almeno un anno dalla data di pubblicazione del bando) in alloggio procurato, a titolo precario, dal Comune di Pisa o dalla S.D.S.	
l <input type="checkbox"/>	di coabitare (da almeno un anno alla data di pubblicazione del bando) nello stesso alloggio con altro o più nuclei familiari (ciascuno composto da almeno due unità) e precisamente 1°nucleo 2°nucleo	
m <input type="checkbox"/>	di dover rilasciare l'alloggio di residenza, di proprietà di, a seguito di provvedimento esecutivo di sfratto n. del emesso dal non dovuto a inadempienza contrattuale, ma a causa di(indicare i motivi dello sfratto) ovvero a causa di morosità in presenza di un canone annuo di locazione superiore ad un terzo del reddito convenzionale	
n <input type="checkbox"/>	Di dover rilasciare l'alloggio di residenza, di proprietà di a seguito del Provvedimento di separazione omologato dal Tribunale di, n. del, ovvero della sentenza passata in giudicato con obbligo di rilascio dell'alloggio n. del emessa dal Tribunale di	
o <input type="checkbox"/>	Di dover rilasciare l'alloggio di residenza, di proprietà di..... a seguito del verbale di conciliazione giudiziaria n. del emesso da	
p <input type="checkbox"/>	di dover rilasciare l'alloggio a seguito dell' ordinanza di sgombero n. del emessa da	
q <input type="checkbox"/>	di dover rilasciare l'alloggio di proprietà di..... a seguito del Provvedimento esecutivo attestante il collocamento a riposo / o il proprio trasferimento come dipendente pubblico o privato che fruisce di alloggio di servizio presso	

	
r <input type="checkbox"/>	che al sottoscritto è stato notificato in data preavviso di sfratto, a norma dell'art. 608 codice di procedura civile;	
s <input type="checkbox"/>	che al sottoscritto è stata notificata la data di esecuzione dell'ordinanza di sgombero / o del rilascio dell'alloggio di servizio, per il giorno	

Il sottoscritto dichiara inoltre che il provvedimento di sfratto per finita locazione di cui al punto m) contiene l'indicazione della data di registrazione del contratto di locazione, e precisamente il....., nonché gli estremi della lettera raccomandata con avviso di ricevimento e precisamente raccomandata n.del.....(ovvero produrre copia della citazione e dello sfratto) come da L. 18/12/2008 n. 199 art. 1bis.

Il/la sottoscritto/a dichiara infine di aver barrato le caselle contraddistinte dalle lettere

PUNTEGGIO

Il sottoscritto chiede inoltre l'attribuzione del punteggio per le seguenti condizioni per le quali produce la relativa certificazione (ai sensi dell'art. 49 del D.P.R. 445/2000) pena il mancato riconoscimento del punteggio stesso

Barrare la casella che interessa	<i>Non scrivere nello spazio a destra →</i>	riservato all'ufficio
a <input type="checkbox"/>	presenza nel nucleo familiare di soggetti di età compresa tra 18 e 65 anni alla data di pubblicazione del bando, affetti da menomazioni di qualsiasi genere che comportino una <u>diminuzione permanente della capacità lavorativa</u> , come risulta da certificato dell'autorità competente (USL): <input type="checkbox"/> superiore a 2/3 <input type="checkbox"/> pari al 100% presenza nel nucleo familiare di <input type="checkbox"/> soggetti che non abbiano compiuto il 18° anno di età alla data di pubblicazione del bando e siano riconosciuti invalidi ai sensi dell'art. 2 comma 2 della legge 118/1971 <input type="checkbox"/> soggetti che alla stessa data abbiano superato il 65° anno di età e siano riconosciuti invalidi ai sensi del D.L. 23/11/1988 n. 509	
b <input type="checkbox"/>	Situazione di grave disagio abitativo, <u>esistente da almeno un anno alla data di pubblicazione del bando</u> , salvo i casi previsti dalla Tab. B della L.R. 96/96 (abbandono di alloggio a seguito di calamità o imminente pericolo, riconosciuto dall'autorità competente, provvedimento esecutivo di sfratto) dovuta a: <input type="checkbox"/> abitazione in alloggio impropriamente adibito ad abitazione, da attestare da parte del Comune di residenza <input type="checkbox"/> abitazione in alloggio avente barriere architettoniche tali da determinare grave disagio abitativo, come risulta da attestazione del Comune di residenza, se in presenza di nucleo familiare con componente handicappato grave non deambulante, in base all'allegato certificato della USL;	
c <input type="checkbox"/>	Situazione di disagio abitativo alla data di pubblicazione del bando, dovuta ad abitazione in alloggio sovraffollato in rapporto ai vani utili sotto il profilo igienico - sanitario, a seguito di sopralluogo della USL come da allegato certificato <input type="checkbox"/> - due persone a vano utile	

	<input type="checkbox"/> - oltre due persone a vano utile <input type="checkbox"/> oltre tre persone a vano utile	
d <input type="checkbox"/>	Come da allegato certificato della A.S.L. attestante <input type="checkbox"/> l'assoluta antigienicità dell'alloggio (ritenendosi tale quello sprovvisto di tutti i servizi igienico-sanitari, o di allacciamento a reti o impianti di fornitura di acqua potabile o che sia posto al piano terreno o seminterrato e con umidità permanente causata da capillarità diffusa ineliminabile se non con straordinari interventi manutentori) Il punteggio è attribuito anche nel caso di servizi igienici esterni all'alloggio. <input type="checkbox"/> l'antigienicità relativa dell'alloggio (ritenendosi tale quello provvisto di servizi consistenti solo in w.c. e lavabo).	
TOTALE PUNTEGGIO		

Dichiara di aver barrato le caselle contraddistinte dalle lettere

N.B. per i soli residenti nel Comune di Pisa in caso di richiesta di punteggio per alloggio improprio e barriere architettoniche (lettera b) compilare il modulo allegato.

Il sottoscritto dichiara di essere informato che:

- i propri dati personali saranno trattati nel rispetto del Dlgs. n.196 del 30/06/2003 esclusivamente per la formazione della graduatoria per l'assegnazione degli alloggi di E.R.P.; il trattamento viene effettuato sia con strumenti cartacei sia con elaboratori elettronici*
- i dati saranno comunicati ad Apes S.c.p.a. ed alla Commissione di cui alla Deliberazione di G.C. n. 133 del 22/10/2008; il conferimento dati è obbligatorio: qualora i dati non venissero conferiti non sarà possibile dar corso al provvedimento finale;*
- il responsabile del trattamento è il Dirigente della Direzione Servizi Educativi, Politiche Sociali – Politiche Abitative Avv. Laura Nassi*
- in ogni momento può esercitare il diritto di accesso, rettifica, aggiornamento, integrazione e cancellazione dei dati come previsto dall'art.7 del Dlgs. n.196/2003 rivolgendosi alla Direzione Servizi Sociali e Politiche abitative del Comune di Pisa, Via Battisti,71*

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere a conoscenza che, ai sensi del comma 3 art.6 del DPCM n.221 del 7 maggio 1999, nel caso di accoglimento della domanda possono essere eseguiti controlli da parte della Guardia di Finanza presso gli istituti di credito o altri intermediari finanziari ,al fine di accertare la veridicità delle informazioni fornite. Il sottoscritto è inoltre a conoscenza di quanto indicato nel DPR n.445/2000 (Art.71) in materia di controlli.

Ogni eventuale comunicazione relativa al presente concorso deve pervenire al seguente indirizzo:

_____ telefono _____

Il sottoscritto, in caso di cambio di abitazione, si impegna a comunicare tempestivamente il nuovo indirizzo.

Firma del dichiarante

.....

Alla suddetta dichiarazione allega copia fotostatica del documento valido di identità del soggetto firmatario (Carta d'identità /Patente di guida/Passaporto, ecc.)

N.B. La domanda è valida solo se sottoscritta e presentata unitamente alla copia fotostatica di un documento valido di identità del sottoscrittore (carta di identità, patente ecc.) ovvero se viene sottoscritta in presenza del dipendente addetto a riceverla.

RISERVATO ALL'UFFICIO

La suddetta dichiarazione è stata sottoscritta alla presenza del dipendente.....incaricato di ricevere la domanda, mediante presentazione del seguente documento di identità

.....

Pisa, li..... Il dipendente.....

QUANDO E DOVE PRESENTARE LA DOMANDA

La domanda deve essere presentata entro il 07/06/2011 presso uno dei seguenti uffici:

- Direzione Servizi sociali e Politiche Abitative, Via Battisti 71, nei giorni di apertura al pubblico (martedì ore 9-13 e giovedì ore 15-17), all'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) del Comune, Lungarno Galilei 43 dal Lunedì al Venerdì dalle 8,30 alle 12,30 il Martedì e il Giovedì dalle 15 alle 17 all'U.R.P.

ovvero

essere spedita a mezzo raccomandata postale A.R.(indirizzata a:Comune di Pisa - Direzione Servizi sociali e Politiche abitative -Via Battisti,71-56125 Pisa)accludendo fotocopia del documento di identità del richiedente ed indicando nome, cognome e indirizzo del mittente. **Per le domande spedite a mezzo raccomandata A.R. farà fede il timbro dell'Ufficio Postale accettante**

SI RICORDA INOLTRE CHE TRATTANDOSI DI UN BANDO DI CONCORSO INTEGRATIVO, ANCHE CHI AVESSE GIÀ PRESENTATO DOMANDA NEL 2008 È TENUTO A PRESENTARE UNA NUOVA DOMANDA PER FAR VALERE CONDIZIONI SOPRAGGIUNTE E NON VALUTATE NEL PRECEDENTE BANDO

Per ricevere gratuitamente un sms di avviso in occasione della pubblicazione delle graduatorie relative al presente bando, nonché per conoscere i termini di scadenza per i ricorsi, è possibile registrarsi sul portale CITEL del comune di Pisa (www.comune.pisa.it), attivando il servizio SMS.

Il/la sottoscritto/a nato/a a
il e residente in Via
n. Telefono

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 e art.47 (dichiarazioni sostitutive) del D.P.R. 445/2000, e successive modifiche, sotto la propria responsabilità ed a piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le dichiarazioni mendaci dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 e del fatto che le dichiarazioni non veritiere comportano, ai sensi dell'art. 75, la revoca del beneficio eventualmente ottenuto,

➤ che, nell'anno 2010, ha usufruito della seguente fonte di sostentamento:

del Servizio di Assistenza Sociale – Zona Pisana;

di altro Ente assistenziale:
(specificare l'Ente)

➤ che la propria fonte di sostentamento è fornita dal/la sig./sig.ra

.....residente ain

via/piazza.....n°..... telefono

C.F.

Data

firma